



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE,
FORESTALI e ITTICHE
area SVILUPPO RURALE

Servizio politiche rurali e sistemi
informativi in agricoltura

svilupporurale@regione.fvg.it
svilupporurale@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 270
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 16 – Cooperazione. Tipo di intervento 16.7.1 – Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale. Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse, approvato con DGR n. 867/2017. Approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse che hanno superato il punteggio minimo.

Il Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 35 - cooperazione;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito "PSR"), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione europea con decisione C(2017) 7706 final del 14 novembre 2017, ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede, tra le altre, la tipologia di intervento 16.7.1 - Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale;

Visto il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4/2016, approvato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres, come modificato con decreto del presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73 (di seguito "regolamento");

Visto l'avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse a valere sul tipo di intervento 16.7.1, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 867 del 12 maggio 2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 24 maggio 2017 (di seguito "avviso");

Atteso che alla data di scadenza dell'avviso, prorogata al 3 agosto 2017 con decreto del direttore sostituto del Servizio n. 3460 del 14 luglio 2017, risultavano presentate dai capofila di seguito elencati n. 8 manifestazioni di interesse:

- Comune di Basiliano;
- Comune di Grado;
- Comune di Muzzana del Turignano;
- Comune di Pavia di Udine;
- Comune di San Daniele del Friuli;
- Comune di San Quirino;
- Comune di Spilimbergo;
- Comune di Tavagnacco;

Considerato che il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura ha definitivamente completato l'istruttoria di tutte le manifestazioni di interesse presentate;

Preso atto che con proprio provvedimento prot. n. 68735 del 1 dicembre 2017, il direttore sostituto del Servizio ha disposto l'inammissibilità della manifestazione di interesse "Valorizzazione delle tipicità e delle produzioni agricole, delle risorse turistico-ambientali, nuovi modelli di integrazione socioeconomica nell'ambito territoriale rurale fra Torre e Natisone", presentata dal Comune di Pavia di Udine in qualità di capofila, per l'assenza del documento di

“Proposta di strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale” tra la documentazione allegata, causa di inammissibilità ai sensi dell’articolo 8, comma 2 dell’avviso;

Visti i verbali delle riunioni tenutesi in data 3, 21 e 29 novembre 2017 e 5 dicembre 2017 del nucleo tecnico di valutazione, costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1779 del 22 settembre 2017 e preposto a supportare il Servizio nella selezione delle proposte progettuali relative al tipo di intervento 16.7.1,

Preso atto dei punteggi attribuiti alle 7 manifestazioni di interesse presentate e ammissibili alla valutazione sulla base dei criteri di selezione descritti nell’allegato D dell’avviso, come dettagliato nell’allegato A al presente decreto;

Richiamato l’articolo 3 dell’avviso, che descrive la procedura di attuazione del tipo di intervento 16.7.1 articolata in due fasi distinte, prevedendo che alla selezione della seconda fase partecipino i partenariati la cui proposta di strategia abbia raggiunto il punteggio minimo previsto all’articolo 9, pari a 60 punti;

Precisato, altresì, al comma 4 del medesimo articolo 3, che il procedimento amministrativo conseguente alla presentazione delle manifestazioni di interesse non determina l’attribuzione di sostegno finanziario e non costituisce impegno per l’Amministrazione Regionale;

Richiamato l’articolo 10, comma 2 dell’avviso, che dispone la predisposizione, approvazione e pubblicazione sul BUR dell’elenco delle manifestazioni di interesse che hanno superato il punteggio minimo, nonché la comunicazione al capofila del superamento o meno del punteggio minimo previsto;

Preso atto che le proposte presentate dai capofila Comune di Basiliano e Comune di Tavagnacco hanno conseguito, rispettivamente, il punteggio di 47,63 e 55,09 e che pertanto non raggiungono la soglia minima di 60 punti;

Ritenuto pertanto, in adempimento a quanto previsto dall’avviso, di adottare il provvedimento di approvazione dell’elenco delle manifestazioni di interesse che hanno superato il punteggio minimo, come riportato nell’allegato B;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

Decreta

- 1.** In adempimento alle disposizioni previste dall’articolo 10 dell’avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse a valere sul tipo di intervento 16.7.1 - Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 867 del 12 maggio 2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 24 maggio 2017, è approvato l’elenco delle manifestazioni di interesse che hanno superato il punteggio minimo di 60 punti, di cui all’allegato B.
- 2.** L’allegato A, con il dettaglio dei punteggi attribuiti per ciascun criterio di selezione e l’allegato B di cui al punto 1, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 3.** Il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura comunicherà ai soggetti capofila il superamento o meno del punteggio minimo previsto.
- 4.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito Internet della Regione.

Udine, 18 dicembre 2017

Il Direttore sostituto del Servizio politiche
rurali e sistemi informativi in agricoltura
- dott.ssa Serena Cutrano -

